

VareseNews

La destra radicale dedica vie di Lonate ai “martiri delle foibe”. L’amministrazione: “Propaganda, denunceremo”

Pubblicato: Lunedì 27 Dicembre 2021



A [Lonate Pozzolo](#) compaiono **cartelli di vie e piazze dedicati ai “martiri delle foibe”**, affissi dal **Veltro**, un’associazione di destra radicale, già presente nella zona con altre iniziative. E l’amministrazione comunale del paese replica: «Propaganda, pronti a denunciare».

I cartelli sono comparsi alla vigilia di Natale, non su un singolo luogo, ma in più vie (via Cavour, via Dante, piazza Mazzini, ed altre) del paese vicino a Malpensa. **Iniziativa apertamente polemica con l’amministrazione** comunale: «È vergognoso che il consiglio comunale non si degni neanche di rispondere alla richiesta di intitolazione di una piazza o di una via alla memoria dei Martiri delle Foibe» si legge nella nota diffusa dall’**associazione Il Veltro**.

«L’azione, oltre che costituire un reato, è riferibile ad un gruppo di estrema destra di ispirazione **fascista** che nasconde le proprie azioni dietro del finto associazionismo finalizzato ad un uso strumentale, che molto spavalidamente ha perfino rivendicato la propria azione tramite social network» scrive l’amministrazione comunale nel respingere l’iniziativa dei cartelli abusivi.

L’associazione Il Veltro è già comparsa nei dintorni (come a Vizzola Ticino, dove ha trovato disponibilità) e vede tra i suoi sostenitori Federico Russo, già **responsabile di Forza Nuova Varese**: l’associazione formalmente non ha richiami al fascismo, ma per esempio **prende nome e logo da un aereo della Macchi** che fu al servizio soprattutto dell’aeronautica della **Repubblica Sociale Italiana**.

Si definisce “la casa varesina della cultura identitaria” e tramite social ha cavalcato anche le mobilitazioni contro le restrizioni antiCovid, fa **propaganda per Casa Pound** (anche se a volte oscurando i loghi).



Cartelli che fanno riferimento alla tragedia delle foibe, dell’esodo e del confine orientale usando **una terminologia – quella dei martiri** – che connota le vittime anche in senso *politico*, nella misura in cui si è martiri per una idea, mentre le vittime delle foibe lo furono per diverse ragioni, ideologiche, di classe, di appartenenza al gruppo etnico italiano o di “semplice” ostacolo al nuovo potere titoista.

In ogni caso, per l’amministrazione è una iniziativa abusiva. «Il Comune di Lonate Pozzolo condanna tutti coloro che, per mera propaganda, agiscono senza alcun rispetto verso il bene comune e senza alcuna considerazione per il vivere civile. Queste azioni non rimarranno senza conseguenza. I cartelli sono stati rimossi e verranno intraprese tutte le azioni necessarie nelle sedi opportune, presso le forze dell’ordine e la magistratura».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it